

La nuove opere della Parrocchia di San Vito al Giambellino a Milano

A partire dal 2011 la Parrocchia di San Vito al Giambellino a Milano ha prodotto un totale rinnovamento delle aree che circondano la chiesa. In particolare negli ultimi due anni sono stati completamente riqualificati il Sagrato verso strada, gli edifici prospicienti e l'area laterale per servizi e posteggi.

Si tratta di superficie scoperta complessiva maggiore di quattromila mq che oggi, completamente rinnovata, contribuisce con una buona immagine al processo di riqualificazione delle periferie della città e del quartiere.

Il complesso ecclesiale della parrocchia di San Vito, formato dalla chiesa e due edifici laterali, è stato costruito nel 1938 e mai terminato a causa della guerra: il progetto iniziale prevedeva infatti un quadriportico sul fronte verso strada che aveva lo scopo di collegare tra loro i diversi edifici. Privo di questo completamento, i fronti erano quindi rimasti disadorni e inadatti per completare un sito sacro; inoltre con il tempo il complesso si era deteriorato notevolmente.

Il nuovo progetto ha comportato quindi la costruzione di nuova architettura a ridosso di edifici esistenti. La ricerca progettuale si è sviluppata dunque secondo alcune direttrici:

- creare una costruzione di impronta contemporanea, ma con una forma architettonica coerente con l'esistente e la tradizione storica;
- dare rilevanza alla facciata e al sagrato con un intervento a forte carica simbolica sottolineando l'ingresso come luogo di passaggio ben riconoscibile tra la chiesa e il suo popolo;
- organizzare gli spazi esterni in modo funzionale: il sagrato frontale per i fedeli, la parte carraia sul fianco con area sosta e carico scarico,



la parte retrostante per le attività sportive e per l'oratorio.

Queste caratteristiche si sono ottenute costruendo attorno al sagrato un portico semplice e lineare in mattoni faccia a vista e ridefinendo la nuova facciata con un grande portale in cls, una croce luminosa a tutta altezza e campane (prima inesistenti) poste in facciata. La croce, disegnata come un lungo taglio per tutta l'altezza del portale, accoglie al suo interno dei tubi a led che illuminano completamente l'incavo trasformando il segno in un fascio luminoso di notte molto suggestivo.

In assenza di campanile si è deciso di posizionare in facciata cinque campane di ridotte dimensioni per non creare fastidiose risonanze ma sufficienti per piccoli concerti.

Il progetto e i lavori sono stati redatti e seguiti dallo studio di architettura Gfr dell'architetto Giovanna Franco Repellini che nel 2011 ha avuto l'incarico risistemare gli spazi collettivi e di riprogettare il sagrato della chiesa.

I lavori sono stati realizzati dall'Impresa Sangaletti di Zanica (Bg) e i mattoni paramano sono stati forniti da San Marco Terreal.

Località

Milano

Oggetto

Parrocchia di San Vito al Giambellino

Progettazione architettonica

Studio di architettura Gfr (arch. Giovanna Franco Repellini)

Impresa di costruzione

Sangaletti, Zanica (Bg)

Fornitura mattoni paramano

San Marco Terreal

SanMarco Terreal Italia

[contatto diretto](#)

d.desiderio@sanmarco.it



La chiesa prima e dopo l'intervento.

